



Unibsdays, una data non casuale

UNIVERSITÀ, FESTA EUROPEA

di **Riccardo Pietrabissa e Marialuisa Volta**

«La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano». Con questa frase il 9 maggio 1950 Robert Schuman, allora ministro degli Esteri francese, iniziò la dichiarazione che portò nel '51 alla costituzione della Ceca, Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Nel '57 i Trattati di Roma fondarono la Cee che sarebbe poi diventata l'Unione Europea che conosciamo oggi. In memoria della Dichiarazione di Schuman, il Consiglio Europeo ha proclamato il 9 maggio Festa dell'Europa. A 65 anni di distanza, lo straordinario valore progettuale, visionario e politico di quella dichiarazione può e deve ispirare anche la progettualità di questo periodo in cui i paesi europei si sforzano di uscire da una drammatica crisi economica e sociale. Ogni progetto che guarda lontano e fonda le basi per un nuovo progresso può contribuire al benessere socio-economico: nel 1950 l'idea è stata di mettere in comune le risorse energetiche (carbone) e i materiali da costruzione (acciaio), oggi la politica europea cerca di adottare un modello di crescita intelligente, sostenibile e solidale e pone al centro dell'agenda alcuni obiettivi: la competitività delle piccole e medie imprese, la salvaguardia dell'ambiente, l'uso efficiente delle risorse, l'occupazione sostenibile e di qualità, l'inclusione sociale, la riduzione della povertà. Oggi è anche il giorno in cui l'Università degli Studi di Brescia apre le porte alla città e ai nuovi allievi. L'Unibsdays 2015 racconta l'impegno che l'Università si è assunta verso il territorio, dandosi come missione l'essere promotrice di un processo creativo in grado di orientare ricerca, sviluppo e innovazione alle principali sfide della società. È questo l'aspetto caratteristico del progetto di Ateneo «Health&Wealth» che disegna un nuovo modello di Università in Italia nel quale la ricerca e la formazione sono finalizzate alla salute e al benessere delle persone e dell'ambiente nel quale vivono. Un esempio è il patrimonio ambientale e il ruolo che la ricerca può svolgere nel progettarne il risanamento e la salvaguardia favorendo lo sviluppo economico del territorio. Il progetto si concretizza in investimenti per laboratori e progetti multidisciplinari che coinvolgono soggetti pubblici e privati. Brescia con la sua storia culturale e industriale merita e giustifica questo impegno, una attenzione che ponga al centro il futuro del territorio e dei suoi cittadini, in una prospettiva europea, sostenibile e solidale. Lo ricordiamo oggi, 9 maggio 2015, Unibsdays e Festa dell'Europa.

riccardo.pietrabissa@unibs.it
marialuisa.volta@unibs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

